

«Ospedale, giorni decisivi per definire il 2° livello»

Osservatorio Civico. Lanciata una petizione popolare a cui hanno già aderito i sindaci Paolo Amenta, Pippo Gianni, Salvatore Gallo

Siamo ormai arrivati alle battute finali per la definizione della nuova rete ospedaliera.

Dopo aver ascoltato i dirigenti dell'Asp, che hanno formulato un piano organico, una proposta sarà ora elaborata dall'assessorato regionale alla Salute e sottoposta alla conferenza provinciale dei sindaci e agli stakeholder. Il testo definitivo sarà infine sottoposto alla sesta commissione dell'Assemblea Regionale, prima della trasmissione al ministero.

«Questi sono i giorni decisivi affinché al nuovo ospedale sia riconosciuto il secondo livello - dicono i dirigenti dell'Osservatorio Civico Salvo Sorbello, Alberto Leone e Donatella Lo Giudice - Già cinque anni fa, in occasione della prima definizione della rete ospedaliera, siamo stati penalizzati a favore di Catania, che vanta ben tre strutture di secondo livello. Speriamo che nella conferenza provin-

ciale, nella quale, tra i portatori di interesse, ci auguriamo di poter essere consultati anche noi, in quanto riconosciuti rappresentanti della società civile, i diritti dei cittadini della provincia di Siracusa siano tutelati. Sarebbe incredibile se, a fronte di uno sforzo economico assai notevole per costruire il nuovo ospedale, si pensasse di riconoscere il secondo livello...la prossima volta! Il nostro territorio, che ha pieno titolo (come confermano i dati della fondazione **Gimbe**) di avere un nuovo ospedale, con tutte le specialità che sono indispensabili e quindi dotato di Dea di secondo livello. Intanto, ad ulteriore sostegno delle ragioni della nostra provincia, abbiamo lanciato anche una petizione popolare, che si trova pure online e che ha già raccolto diverse centinaia di firme. Il primo sottoscrittore è stato il presidente regionale dei Comuni siciliani Paolo Amenta, che è anche sindaco di Canicattini Bagni. Altri

primi cittadini hanno condiviso la nostra battaglia, come il sindaco di Priolo Pippo Gianni e quello di Palazzolo Salvatore Gallo, ma siamo certi che nei prossimi giorni raccoglieremo numerose altre adesioni. Siamo peraltro ancora in attesa di avere notizie sul completamento del finanziamento necessario: si stanno accumulando ulteriori ritardi, visto che cinque mesi fa, il 14 giugno, il commissario Monteforte aveva annunciato che il finanziamento sarebbe stato "immediatamente aggiornato". ●



Peso: 40%



Peso:40%